Suoli ex ONC, interverrà il difensore civico regionale

Il movimento Rinascita Meridionale ha presentato un ricorso all'avvocato Giuseppe Fortunato nel tentativo di avviare a conclusione la annosa vertenza tra Regione, vecchi affittuari e occupanti abusivi

Un ricorso al difensore civico della Regione Campania per tentare di avviare a conclusione il braccio di ferro tra Regione stessa e 260 tra vecchi affittuari e abusivi di 900 ettari di suoli ex ONC compresi fra Cuma, Lago Patria e Castelvolturno. A presentarlo, lo scorso 12 ottobre all'ente di via S. Lucia, è stato l'avv. Ferdinando D'Antonio, in qualità di presidente del movimento Rinascita Meridionale. Due pagine di premesse e poi un richiesta al difensore civico Giuseppe Fortunato affinché accerti con urgenza quattro punti:

1) se la giunta regionale non ritenga, in assenza di qualsiasi indicazione contraria da parte del Consiglio, di dover dare, senza ulteriore indugio, regolare e doverosa attuazione a quanto stabilito dall'art. 24 della legge finanziaria regionale del 1998 al riguardo dell'avvenuta alienazione (vendita) dei beni ex ONC, fermo restando la possibilità di procedere a una più dettagliata organizzazione delle procedure mediante la definizione e l'approvazione di nuove norme in sede legislativa o regolarmentare;

2) se, in caso contrario, la Giunta Regionale non intende proporre al Consiglio un nuovo disegno di legge, concordato con tutti i gruppi consiliari, da approvare in tempi strettissimi, in relazione alla crescente emergenza in atto lungo il litorale flegreo domiziano, con i prospettati pericoli per l'occupazione e per l'ordine pubblico;

3) se, indipendente da qualsiasi ulteriore decisione, la Giunta Regionale non intenda accogliere la proposta formulata dagli operatori economici e turistici per la realizzazione di un incontro operativo immediato fra la Regione Campania e le Regioni Lazio e Toscana, egualmente al problema della gestione di beni ex ONC, che, già da anni, hanno approvato leggi relative all'alienazione del patrimonio ereditato dall'ente disciolto nelle provincie di Roma, Latina e Grosseto, che, nel caso della Toscana, prevedono persino la vendita di suoli a occupanti senza titolo;

4) se, nello stesso tempo, la Giunta Regionale non ritenga necessario tener conto, nell'esecuzione delle sentenze di reintegra in possesso, del fatto che centinaia di affittuari e compartecipanti agricoli, seguendo un'indicazione fornita dal Consorzio Turistico Mediterraneo, hanno formalmente trasmesso al Servizio Demanio della Regione richiesta di acquisto, esercitando così il proprio diritto di prelazione, dei beni ex ONC in loro possesso, ai sensi del mai abrogato o modificato art. 24.

Sulla vicenda ecco quanto afferma Franco Nocella, membro del Consorzio Turistico Mediterraneo presieduto da Tiberio Di Francia: «In questa storia c' è una contraddizione piuttosto evidente. Da un lato la Regione ancora oggi porta avanti ben 260 contenziosi per la reintegra in possesso di tali suoli e, dall'altro, nel giugno '98, attraverso l'assemblea consiliare disegna un'apposita legge che all'art. 24 pone i cardini per uscire da tale situazione e liberare le potenzialità di sviluppo presenti lungo la fascia costiera, su cui, soprattutto dal 1960 ad oggi, numerosi imprenditori hanno creato 8000 posti di lavoro e una serie di imprese operanti nei settori alberghiero, ristorazione, balneazione, campeggio, commercio, agricoltura, artigianato, sport e tempo libero. sarebbe quindi auspicabile, nell'interesse di tutti, una transazione tra le parti, in modo tale da risolvere definitivamente la questione».

1919 - 1979: 60 anni di ONC

L'opera nazionale combattenti, ovvero un ente fondato nel 1919 allo scopo di completare la bonifica e la messa a coltura di territori paludosi esistenti in Sardegna, Toscana, Lazio e Campania, gran parte dei quali ricadenti in fasce costiere. Fino al 1979 lonc affittato a privati suoli per agricoltura e attività turistiche successivamente in seguito al suo scioglimento (1979) all'ONC sono subentrate nel diritto di proprietà le Regioni, che in Toscana e Lazio hanno anche redatto delle leggi in modo tale da consentire sia ai vecchi affittuari che ad occupanti abusivi di comprare tali suoli cosa che puntualmente avvenuta. Purtroppo ciò non è accaduto per la Campania, dove l'ente regione non ha nemmeno rinnovato i vecchi contratti stipulati dai privati con l'ONC. E così, oggi accade che per tali suoli, che si estendono tra Licola, Cuma e castelvolturno, e attraversano i comuni di Bacoli, Pozzuoli, Giugliano e Castelvolturno il 60 % è in mano ad ex affittuari e l'altro 40 % è stato oggetto di speculazioni edilizie, abusivismo cosidetto "di necessità", stabilimenti turistici abusivi.

Depuratore ASI, un Sos al Prefetto

I sindaci di Giugliano e Qualiano hanno chiesto un altro incontro al Prefetto. Lo scopo è quello di trovare una soluzione definitiva al cattivo odore del depuratore della zona industriale. Un incontro che seguirà quello del 22 settembre scorso, durante il quale si stabilì la chiusura dell'impianto, poi scattata il 1° ottobre. Ma la sospensione della funzionalità del depuratore non ha messo fine ai disagi. L'ostacolo da rimuovere adesso è lo smaltimento dei liquami industriali che galleggiano nelle vasche dell'impianto. I residenti puntano il dito contro il pantano di scarichi dal quale continuano ad innalzarsi lezzi insopportabili. Il nodo da sciogliere è il costo dell'operazione per liberare l'impianto. La cifra, pari a 1 miliardo, ha innescato un ping pong di competenze tra il consorzio ASI e la ditta Holzmann, costruttrice dell'impianto.

Alenia, 80 posti di lavoro di nuovo a rischio

Continua la mobilitazione dei lavoratori dell'Alenia Marconi Systems. Nei giorni scorsi, gli operai di Ponte Riccio e del Fusaro hanno tenuto assemblee, scioperi e cortei a cui hanno partecipato anche i sindaci Gerlini e Illiano, i rappresentanti sindacali e i parlamentari della zona. Com'è noto, gli operai Alenia protestano contro il piano di tagli all'organico annunciato dalla dirigenza aziendale nella primavera scorsa e poi temporaneamente sospeso per essere quindi, in questi giorni, ripresentato. Il piano prevede 600 esuberi in Italin da dividere tra Roma (290), Fusaro (230) e Ponte Riccio (80). In totale 310 persone in campania da collocare in cassa integrazione senza neppure la possibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali straordinari, come la mobilità lunga (7 anni) o il prepensionamento.

Ancora uno smottamento a Città Giardino

La violenta ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Campania giovedì 21 ottobre, ha creato danni e disagi nell'hinterland, e in modo particolare sulla collina dei Camaldoli e nella zona di Marano Città Giardino. Qui, per l'esistenza di un cantiere, sull'asse stradale, si è aperta una voragine sul lato destro in direzione Marano. I lavori in corso riguardavano una condotta idrica sotterranea. La pioggia ha determinato una frana nel terreno smosso e ha fatto aprire un buco abbastanza profondo, che è stato riempito poche ore dopo in modo da consentire il ripristino della circolazione stradale in una delle zone cruciali per i collegamenti tra la provincia e la zona ospedaliera di Napoli. Resta però il fatto che l'intera collina resta un luogo ad alto rischio idrogeologico. Le cavità sotterranee e le costruzioni tirate su poggiandole su terreni friabili incidono notevolmente sull'assetto territoriale. Da notare che anche lo scorso luglio cedette il manto stradale a causa di una forte pioggia.

Melito, i rioni "219" diventeranno patrimonio del Comune

L'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Niola, su richiesta del commisssariato di governo, proprietario delle infrastrutture della 219, ha avviato la preparazione degli atti burocratici tesi all'acquisizione al patrimonio comunale delle infrastrutture e degli stabili situati nelle zone di Cupa Sant'Antimo e via Cimitero, secondo i dettami della legge 144/99. Sempre per i degradati insediamenti della 219 Niola sta anche predisponendo un piano operativo per alcuni interventi di manutenzione. Il progetto di riqualificazione urbana dovrebbe essere cofinanziato dallo stesso commissariato di Governo.

Abusivismo edilizio, un "telefono verde" per denunciare

E' questo il numero verde attivato dall'amministrazione Amente per invitare i cittadini a segnalare telefonicamente abusi edilizi e violazioni delle leggi urbanistiche di qualsiasi tipo. Insomma, se la passata gestione comunale a guida Tuccillo ha fatto della lotta alla speculazione edilizia uno dei suoi fiori all'occhiello, il Polo non sembra intenzionato a essere da meno.

Mugnano, eliminati i doppi turni

Eliminati dopo molti anni i doppi turni. L'unica scuola che fino allo scorso anno aveva acora questo problema era il primo circolo didattico. Da quest'anno tutto risolto con l'acquisto, da parte dell'amministrazione comunale, di 3 strutture prefabbricate installate nel cortile del plesso San Giovanni, in cui si prevede la collocazione di altrettante sezioni di scuola materna.

NOTIZIE FLASH

Marano, inaugurata la nuova sede del liceo De Carlo

30 aule, strutture di supporto tecnico e spazi esterni, insomma un vero liceo del 2000. È stato inaugurato lo scorso 8 ottobre nei pressi di via Falcone. L'edificio ospiterà la sezione distaccata del liceo De Carlo di Giugliano, mentre la sede centrale occupa da circa 20 anni un edificio per civili abitazioni e attende il completamento della struttura in via Marchesella, al confine con Villaricca. La svolta decisiva all'ultimazione della struttura è stata data dall'amministrazione Bertini che negli ultimi mesi ha cantierato le opere di rifinitura con una spesa di 800 milioni.

Villaricca, il Comune scopre 4000 evasori del tributo ICI

Stanati 4500 evasori dell'imposta comunale sugli immobili. Negli ultimi 6 mesi l'ufficio tributi e l'assessorato alle finanze retto dal dott. Antonio Cimmino hanno ridotto da 4665 ad appena 50 le proprietà censite al Catasto ma di cui non si conoscono i proprietari. Agli evasori sono state già inviate le bollette del 1993 che porteranno introiti per 5 miliardi alle casse pubbliche.

Melito, lettera aperta del sindaco Amente all'Asl Napoli 2

Esasperato dalle proteste dei cittadini per le carenze logistiche, infrastrutturali e di personale qualificato riguardanti il distretto Asl di Melito - Mugnano, il sindaco Antonio Amente scrive una lettera al direttore generale Salvatore Agozzino. Nella missiva Amente invita i vertici dell'azienda sanitaria locale ad adoperarsi per apportare i dovuti miglioramenti al fine di offrire un servizio più confecente ad una città di circa 40 mila abitanti. Ma non è tutto. Per informare i cittadini melitesi del suo sollecito, il sindaco ha fatto affiggere un manifesto che riproduce integralmente tutta la problematica segnalata all'Asl 2.

Viabilità, un collegamento veloce tra Marano e la Circumvallazione

Sull'antico tratto della ferrovia Alifana una strada a scorrimento veloce per collegare Marano alla Circum. Ci sono già l'idea e un accordo di massima raggiunto recentemente tra i responsabili delle parti interessate (comuni di Marano, Villaricca, Calvizzano, Mugnano e società Alifana). Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'opera bisogna aspettare circa un anno e mezzo.

COIFFEUR MASSIMO
di De Magistris Massimiliano
Via Signorelli, 66 - Melito (Na)

ERREGI ...di fai da te
COLORIFICIO PARATI
RIPRODUZIONE CHIAVI
FERRAMENTA
MATERIALE ELETTRICO
E IDRAULICO
Via Signorelli (P.co Esedra)
Melito (Na)
Tel e Fax 081.711.54.59

AMICIZIA TRASLOCHI
PREVENTIVI GRATUITI
Via S. Maria a Cubito, 108
80019 QUALIANO (NA)
Tel. e Fax 081 8188048

Light System Impianti
di Nappo Aniello
ANTIFURTI - VIDEOCITOFONI
IMPIANTI ELETTRICI
E CITOFONICI
Sede vico II Cisterna dell'olio, 3
Napoli - Tel. 0338.6339705
0339.4973603

MACELLERIA
Guido Sebillo
Consegne a domicilio
C.so Italia, 130/A Mugnano (Na) Tel. 081.712.11.54

SIRIO 2000 SAS
COSTRUZIONI E MATERIALI
SIRIO 2000 s.a.s.
di Morra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 0815761001
Cell. 0368/3535257

La Taverna di Cicerenella
Ristorante - Pizzeria
con parcheggio interno
Via Torino, 40 - Villaricca (Na)
(Adiacente rotonda Maradona)
Tel. 081.818.40.89

Vendita ingrosso e dettaglio di materiale edile
Movimento Terra
Noleggio Gru
Termoidraulica
Ferramenta
ASB srl
80016 Marano di Napoli
Via Marano-Pianura, II trav. n.7
Tel. 081 587 54 33

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97
Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)

R.I. SUD s.n.c. SPINA
di Spina R. & C.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
VIA MARCHESELLA, 32
TEL. 081.894.61.46 - 081.506.99.40
GIUGLIANO (NA)
Fax 081.894.87.28